

Determinazione e relazione della Sezione del controllo  
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria della Fintecna S.p.A. per l'esercizio 2010

*Relatore: Presidente Ignazio de Marco*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dott. Raffaele Ficociello*

**PAGINA BIANCA**

**Determinazione n. 29/2012**

**LA CORTE DEI CONTI**

**IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell’adunanza del 27 marzo 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l’Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l’articolo 15 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 che ha disposto la trasformazione, tra gli altri, dell’I.R.I. in società per azioni (I.R.I. S.p.A.), attribuendo al Ministero del Tesoro la totalità delle azioni costituenti il suo capitale;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 del 28 dicembre 1993, che ha dichiarato il perdurante assoggettamento della predetta società al controllo della Corte dei conti anche in tale nuova configurazione e soggettività giuridica;

visto l’atto di «fusione mediante incorporazione» dell’Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I. S.p.A.) nella Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi (FINTECNA S.p.A.), intervenuto in data 26 novembre 2002, in esecuzione delle deliberazioni assembleari delle Società del 30 luglio 2002;

considerato che, all’esito della fusione, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha sostituito la propria partecipazione al capitale dell’I.R.I. S.p.A. con la partecipazione, pari al 100 per cento, del capitale della FINTECNA S.p.A.;

rilevato che il vigente statuto della FINTECNA S.p.A. prevede la partecipazione del Magistrato della Corte dei conti alle riunioni del Consiglio di amministrazione della società e, quindi, il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti, ai sensi dell’articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

rilevato, altresì, che in data 7 giugno 2011 l’Assemblea straordinaria ha modificato l’articolo 1 dello Statuto eliminando dalla denominazione sociale la locuzione «*finanziaria per i settori industriale e dei servizi*»;

visto il bilancio della società suddetta relativo all’esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

esaminati gli atti;

uditio il relatore Presidente di Sezione Ignazio de Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio finanziario 2010;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2010 è risultato che occorre:

- 1) costante attenzione alle problematiche del personale tenuto conto, in particolare, del rapporto costi/benefici e considerate, anche, le prospettive di crescita del costo unitario medio dei dipendenti per la dinamica salariale e le difficoltà di più incisivi ridimensionamenti, nonostante gli esodi;
- 2) sempre più ampia valorizzazione delle professionalità interne;
- 3) continuo monitoraggio dell'entità delle riserve al fine di mantenere la liquidità necessaria a non esporre la Società al mercato del credito (con oneri a carico della stessa) e di non pregiudicare la copertura dei fondi rischi per i contenziosi ancora in atto;
- 4) prudente valutazione delle transazioni, nella materia del contenzioso;
- 5) persistente azione di indirizzo e di verifica nei confronti delle controllate, in un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati, per precostituire le migliori condizioni nel caso di collocazione sul mercato;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredata dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2010 – corredata dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della FINTECNA S.p.A. – l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima per detto esercizio.

L'ESTENSORE

*f.to* Ignazio de Marco

IL PRESIDENTE

*f.to* Raffaele Squitieri

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FINTECNA S.P.A., PER L'ESERCIZIO 2010**

**SOMMARIO**

PARTE 1<sup>a</sup>. – PREMESSA. – 1. Aspetti istituzionali. - 1.1. *Quadro normativo*. - 1.2. *Vicende significative*. – 2. Gli organi collegiali. - 2.1. *L'Assemblea degli Azionisti*. - 2.2. *Il Consiglio di Amministrazione*. - 2.3. *Il Collegio Sindacale*. - 2.4. *Il trattamento economico*. – 3. L'assetto organizzativo. – 4. Le risorse umane. - 4.1. *Costo del personale*. - 4.2. *Assenze del personale*. - 4.3. *Formazione del personale*. – 5. Incarichi e consulenze. – 6. Attività. - 6.1. *Il piano triennale 2011-2013*. – 7. Disponibilità monetarie e rendimenti. – 8. Investimenti e dismissioni. – 9 Contenzioso. – 10. Partecipazione. – PARTE 2<sup>a</sup>. – A) RISULTATI CONTABILI DI FINTECNA S.P.A. NEL 2010. – 1. Il bilancio d'esercizio. – 2. Dati di sintesi economici-patrimoniali. – 3. Lo stato patrimoniale. – 4. Il conto economico. – 5. Dati riclassificati di Fintecna S.p.A. – 6. La gestione economica. – 7. La gestione patrimoniale. – 8. La gestione finanziaria. – B) RISULTATI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO FINTECNA S.P.A. NEL 2010. – 1. Il bilancio consolidato. – 2. Dati di sintesi economici-patrimoniali. – 3. Lo stato patrimoniale consolidato. – 4. Il conto economico consolidato. – 5. Dati riclassificati del Gruppo FINTECNA. – 6. La gestione economica consolidata. – 7. La gestione patrimoniale consolidata. – 8. La gestione finanziaria consolidata. – 9. Andamento nel 2010 delle principali Società partecipate. - 9.1. *Fincantieri S.p.A.* - 9.2. *Fintecna Immobiliare S.r.l.* - 9.3. *Patrimonio dello Stato S.p.A.* - 9.4. *Ligestra S.r.l.* - 9.5. *Ligestra Due S.r.l.* - 9.6. *Ligestra Tre S.r.l.* - 10. Conclusioni.

**PAGINA BIANCA**

**Indice tabelle, prospetti e grafici**

<b>tabella a</b>	<b>trattamento economico del Presidente/Amministratore delegato</b>
<b>tabella b</b>	<b>trattamento economico del Vice Presidente</b>
<b>tabella c</b>	<b>trattamento economico del Presidente</b>
<b>tabella d</b>	<b>trattamento economico dei Consiglieri d'Amministrazione</b>
<b>tabella e</b>	<b>trattamento economico dell'Amministratore delegato</b>
<b>tabella f</b>	<b>trattamento economico del Collegio sindacale</b>
<b>prospero n. 1</b>	<b>personale in servizio al 31 dicembre</b>
<b>prospero n. 1/bis</b>	<b>personale in servizio - consistenza media</b>
<b>prospero n. 1/ter</b>	<b>cessazioni dal servizio</b>
<b>prospero n. 2</b>	<b>costo del personale</b>
<b>Grafico n. 1</b>	<b>evoluzione del costo del personale di Fintecna S.p.A.</b>
<b>prospero n. 3</b>	<b>costo medio del personale</b>
<b>prospero n. 4</b>	<b>giorni di assenza del personale</b>
<b>prospero n. 5</b>	<b>onere per prestazioni professionali</b>
<b>prospero n. 6</b>	<b>disponibilità liquide al 31 dicembre</b>
<b>prospero n. 7</b>	<b>giacenza media depositi bancari</b>
<b>prospero n. 8</b>	<b>interessi percepiti lordi su depositi bancari</b>
<b>prospero n. 9</b>	<b>partecipazioni – investimenti</b>
<b>prospero n. 10</b>	<b>partecipazioni – cessioni</b>
<b>prospero n. 10/bis</b>	<b>movimentazione partecipazioni</b>
<b>prospero n. 11</b>	<b>contenzioso</b>
<b>prospero n. 12</b>	<b>dati di sintesi economici-patrimoniali</b>
<b>prospero n. 13</b>	<b>stato patrimoniale - attivo</b>
<b>prospero n. 14</b>	<b>stato patrimoniale – passivo</b>
<b>prospero n. 15</b>	<b>fondi rischi ed oneri per contenziosi</b>
<b>prospero n. 16</b>	<b>conti d'ordine</b>
<b>prospero n. 17</b>	<b>conto economico</b>
<b>prospero n. 18</b>	<b>dati di sintesi riclassificati economici-patrimoniali</b>
<b>grafico n. 2</b>	<b>andamento dei principali risultati riclassificati di Fintecna S.p.A.</b>
<b>prosperi nn. 19 e 20</b>	<b>analisi dei risultati reddituali</b>
<b>prospero n. 21</b>	<b>analisi della struttura patrimoniale</b>
<b>prospero n. 22</b>	<b>rendiconto finanziario</b>
<b>prospero n. 23</b>	<b>dati di sintesi economici-patrimoniali consolidato Fintecna</b>
<b>prospero n. 24</b>	<b>stato patrimoniale attivo consolidato Fintecna</b>
<b>prospero n. 25</b>	<b>stato patrimoniale passivo consolidato Fintecna</b>
<b>prospero n. 26</b>	<b>fondo per contenziosi e controversie consolidato Fintecna</b>
<b>prospero n. 27</b>	<b>conti d'ordine consolidato Fintecna</b>
<b>prospero n. 28</b>	<b>conto economico consolidato Fintecna</b>
<b>prospero n. 29</b>	<b>dati di sintesi riclassificati economici-patrimoniali consolidato Fintecna</b>
<b>grafico n. 3</b>	<b>andamento dei principali risultati riclassificati del gruppo Fintecna</b>
<b>prospero n. 30</b>	<b>analisi dei risultati reddituali consolidato Fintecna</b>
<b>prospero n. 31</b>	<b>analisi della struttura patrimoniale consolidato Fintecna</b>

---

<b>prospetto n. 32</b>	<b>rendiconto finanziario consolidato Fintecna</b>
<b>prospetto n. 33</b>	<b>dati di sintesi Fincantieri S.p.A</b>
<b>prospetto n. 34</b>	<b>dati di sintesi Fintecna Immobiliare S.r.l.</b>
<b>prospetto n. 35</b>	<b>dati di sintesi Patrimonio dello Stato S.p.A</b>
<b>prospetto n. 36</b>	<b>dati di sintesi Ligestra S.r.l</b>
<b>prospetto n. 37</b>	<b>dati di sintesi Ligestra Due S.r.l</b>

---

**N.B.** I prospetti e le tabelle sono stati compilati avendo riguardo ai dati riportati nel bilancio d'esercizio e nel consolidato FINTECNA 2010 nonché in base a quelli forniti dalla Società stessa.

**PARTE 1<sup>a</sup>****PREMESSA**

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito - in base all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione di FINTECNA S.P.A. per l'esercizio 2010<sup>1</sup> ed espone, altresì, i principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

La Società, che ha sede in Roma, ha una missione "a finire" assai ampia e variegata affidatale *ab origine* dall'Azionista caratterizzata da attività di gestione, con criteri manageriali, finalizzate alla privatizzazione delle principali società partecipate, all'efficace completamento dei processi di liquidazione mediante società *ad hoc*, alla progressiva riduzione del contenzioso (in gran parte riferibile alle molteplici realtà societarie già in liquidazione, incorporate in passato) nonché al recupero crediti e alla definizione di partite post-contrattuali.

Nel periodo in esame, gli articoli 1 e 23 dello Statuto sociale sono stati modificati<sup>2</sup> (Assemblea straordinaria del 7 giugno 2011) rispettivamente: **a)** eliminando dalla denominazione sociale la locuzione "finanziaria per i settori industriale e dei servizi"; **b)** sostituendo alle locuzioni "controllo contabile" quelle di "revisione legale dei conti".

FINTECNA S.P.A. non è quotata in borsa; il capitale sociale continua a essere rappresentato da 24.007.953 azioni ordinarie, ciascuna del valore di euro 10 (dieci) pari a complessivi € 240.079.530, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La "riserva legale" (€ migliaia 127.598) rappresenta circa il 53% del capitale sociale.

La durata resta stabilita al 31 dicembre 2100 salva l'eventuale proroga.

<sup>1</sup> Sul risultato del controllo eseguito sull'esercizio 2009 la Corte ha riferito con relazione pubblicata in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 268.

<sup>2</sup> Per l'**art. 1** in conformità al disposto del d.lgs. 13.08.2010 , n. 141 (come modificato e integrato dal d.lgs. 14.12.2010, n. 218); per l'**art. 23** in conformità al d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in tema di revisione legale dei conti.

## 1. – ASPETTI ISTITUZIONALI

### 1.1 - Quadro normativo

Nel rinviare al precedente referto, si rappresenta che le disposizioni legislative successivamente intervenute sono oggetto di trattazione nell'ambito degli argomenti riportati nel corso della presente relazione.

Giova, peraltro, rammentare:

- 1) il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122) - recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria ed economica*" – che ha disposto la soppressione del COMITATO PER L'INTERVENTO NELLA SIR e il trasferimento del relativo patrimonio a FINTECNA S.P.A. o altra società da essa controllata; questa è stata individuata nella *Ligestra Tre s.r.l.* (detenuta interamente da *FINTECNA Immobiliare s.r.l.* da cui è stata acquistata al prezzo di euro 100.000,00);
- 2) il decreto legge 6 luglio 2010, n. 103 (convertito con legge 4 agosto 2010, n. 127) - recante "*disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo*" - che tra l'altro ha: a) previsto la nomina di un amministratore unico per Tirrenia e Siremar; b) disposto l'erogazione, da parte di banche o intermediari autorizzati, di nuovi finanziamenti garantiti da FINTECNA S.P.A. alle condizioni e nei termini previsti dalla comunicazione della Commissione europea 2009/C 16/01 del 22 gennaio 2009, e successive modificazioni<sup>3</sup>;
- 3) il decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con legge 22.12.2011, n. 214) che - a parziale modifica dell'art. 20 della legge 12.11.2011, n. 183 (*legge di stabilità 2012*) - ha disposto, tra l'altro, il trasferimento a Fintecna S.p.A. entro il 31 marzo 2012 di tutte le partecipazioni detenute da Anas S.p.A., in società co-concedenti<sup>4</sup> "*al valore netto contabile risultante al momento della cessione*" salvo l'eventuale perizia (richiesta dalla stessa FINTECNA) di apposito Collegio di esperti;
- 4) l'art. 1, co. 26 bis del d.l. 13.8.2011 (convertito con modificazioni con legge 14.9.2011, n. 148) in base al quale FINTECNA S.P.A. ha ricevuto una lettera in data 26 settembre 2011 del Commissario Straordinario di Governo del Comune di Roma (*id est*, la medesima persona che ricopre dall'8 agosto 2011 l'incarico di *nuovo Amministratore Delegato* della società) di manifestare l'eventuale interesse

<sup>3</sup> Sulla base di quanto previsto dalla citata normativa europea è previsto, in particolare, che la garanzia non deve superare il 90% del prestito.

<sup>4</sup> Tra cui, quella nello "*Stretto di Messina*".

all'affidamento ad essa FINTECNA, o a società da essa controllata, delle attività *in service* finalizzate all'attuazione del piano di rientro dell'indebitamento pregresso del Comune di Roma.

Il Consiglio - con l'astensione dell'Amministratore Delegato - ha deliberato<sup>5</sup> di manifestare l'interesse di massima all'iniziativa "sulla base di una convenzione i cui specifici contenuti (...) siano da definire congiuntamente, il tutto da sottoporre al C.d.A. (...)" (pag. 45 del verbale). Nella successiva seduta del 24 novembre 2011, l'A.D. ha reso noto al Consiglio che era stata *ad hoc* individuata la società *Ligestra Cinque s.r.l.* (con denominazione di *XXI aprile s.r.l.*) per l'assunzione del *service*. Il Consiglio ha preso atto e approvato.

La convenzione triennale col predetto Commissario Straordinario è stata sottoscritta il 30 novembre 2011. Oltre ai costi di avviamento di euro 40.000,00, il compenso da corrispondere alla predetta Società è previsto fino ad un massimo di euro 1.200.000,00 per i primi due anni e di euro 1.800.000,00 per il terzo anno (IVA compresa). Al Sindaco unico<sup>6</sup> è stato attribuito il compenso annuo di euro 8.500,00.

Al riguardo la Sezione - considerata anche la posizione assunta dal Magistrato delegato al controllo - manifesta riserve per il potenziale *conflitto di interessi*, comunque sussistente, a causa dell'identità personale del soggetto *ab origine* coinvolto (Commissario Straordinario del Comune di Roma e Amministratore Delegato di FINTECNA S.p.A.) ancorché la convenzione preveda il rapporto con la società *XXI aprile s.r.l.*, di cui l'A.D. non fa parte, amministrata da personale dei ruoli della stessa FINTECNA S.p.A.

<sup>5</sup> Seduta del 4 ottobre 2011.

<sup>6</sup> Designato dal Consiglio nella seduta del 22 dicembre 2011.

## 1.2 - Vicende significative

A seguito del comunicato stampa<sup>7</sup> del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 28 luglio 2011, il Presidente e Amministratore Delegato di *FINTECNA S.p.A.* ha rappresentato al Consiglio (tenutosi lo stesso giorno) di dimettersi da entrambe le cariche con decorrenza dall'Assemblea ordinaria convocata con urgenza per il giorno 05 agosto 2011.

L'Assemblea – anche per le dimissioni di alcuni amministratori – ha in parte<sup>8</sup> **rinnovato il Consiglio** per il triennio 2011-2013, ha nominato il Presidente (confermando il precedente dimissionario) e ha stabilito i compensi fissi annui lordi spettanti<sup>9</sup> al medesimo e a ciascuno dei Consiglieri; l'Assemblea ha, altresì, autorizzato il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 19 dello Statuto sociale, ad attribuire al Presidente deleghe operative nelle seguenti materie, previa determinazione in concreto del contenuto:

- verificare la corretta attuazione delle linee di indirizzo strategico, programmatico, operativo ed organizzativo fissate dal Consiglio di Amministrazione;
- curare i rapporti istituzionali;
- sovraintendere all'attività dell'area Affari Generali e Societari di diretto riporto.

Il Consiglio di Amministrazione è stato, infine, invitato a valutare l'eventualità di costituire il *Comitato di Controllo Interno* (art. 19 dello Statuto) nonché a proseguire nella politica di contenimento dei costi di funzionamento (specie per la struttura organizzativa e le consulenze esterne) confermando, quale missione prioritaria della Società, quella di procedere alla gestione delle attività liquidatorie.

Notizie sulla predetta costituzione sono state chieste dal Consigliere d'Amministrazione, rappresentante il M.E.F., nella seduta del 24 novembre 2011; in quella del 22 dicembre 2011 il Consiglio ha preso atto - a maggioranza - della precisazione, da parte dell'A.D., "di poter soprassedere all'istituzione del Comitato in oggetto" salva" l'opportunità di riesaminare comunque la questione".

<sup>7</sup> Si legge: "In data odierna il Ministro dell'economia e delle finanze ha emanato, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del decreto legge n. 70 del 2011 l'Atto di indirizzo strategico con il quale vengono ridefiniti i compiti della Sogei S.p.A. e dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.p.A. in funzione dell'attuazione del progetto sulla carta d'identità elettronica. E' intenzione del Ministro affidare l'amministrazione dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.p.A. al dott. Maurizio Prato, del quale sono note le elevate capacità professionali".

<sup>8</sup> Alcuni membri del Consiglio sono stati, infatti, riconfermati.

Il Presidente (dimissionario), nella seduta del C.d.A. del 28 luglio 2011, aveva sottoposto alla personale valutazione discrezionale dei singoli amministratori l'eventuale decisione di rimettere il mandato per consentire all'Azionista M.E.F. ogni più ampia valutazione in merito al nuovo assetto dell'organo di amministrazione.

<sup>9</sup> V. paragrafo 2.4.